La pianificazione urbanistica è momento di grande riflessione per la città, per i suoi obbiettivi di crescita, per il suo modello di sviluppo, per la ricerca di un'immagine in grado di esaltarne l'identità e la riconoscibilità. E', quindi, necessario rivisitare la tradizionale strumentazione, rendendola funzionale alla creazione di un ambiente economicamente produttivo e allo stesso tempo gradevole e vivibile.

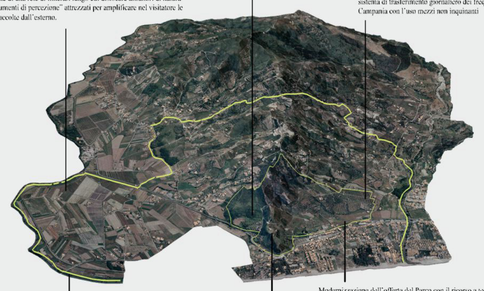
VIAGGIO ALLE ORIGINI DELLA FILOSOFIA

LE MODALITA' ATTUATIVE

Organizzazione di eventi e di attività altamente specializzate facendo ricorso per il finanziamento alla sponsorizzazione delle iniziative.

Organizzazione di una rete di itinerari lungo cui dislocare attrattori di natura diversa e "strumenti di percezione" attrezzati per amplificare nel visitatore le impressioni raccolte dall'esterno.

Campagna pubblicitaria per il rilancio del Parco a livello nazionale, creazione di pacchetti diversificati di offerta di visita e soggiorno, attivazione di un efficiente sistema di trasferimento giornaliero dei frequentatori delle località turistiche della Campania con l'uso mezzi non inquinanti



Redazione del Piano Particolareggiato ai sensi della L.R.5/2005 e recupero generalizzato del contesto territoriale con azioni lungimiranti fondate sull'innovazione.

Modernizzazione dell'offerta del Parco con il ricorso a tecnologie mediatiche di tipo interattivo capaci di stimolare l'interesse e l'immaginazione del visitatore

Messa a punto di un Piano della comunicazione atto a consentire il massimo apprezzamento del sistema unitario reperti archeologici, monumenti, musei e paesaggio all'origine dell'unicità dell'immagine del Parco.

GLI OBIETTIVI
Aprire una nuova stagione di creatività per Elea–Velia, rilanciarla come teatro della storia alle origini del pensiero filosofico, integrarla nei grandi circuiti del turismo archeologico.

CENTRI E PAESI

LE MODALITA' ATTUATIVE

Produzione e commercializzazione di prodotti ecologici e di prodotti di filiera a denominazione o tipici locali, come elemento di qualità del soggiorno.

Organizzazione di eventi e di attività altamente specializzate facendo ricorso per il finanziamento alla sponsorizzazione delle iniziative.

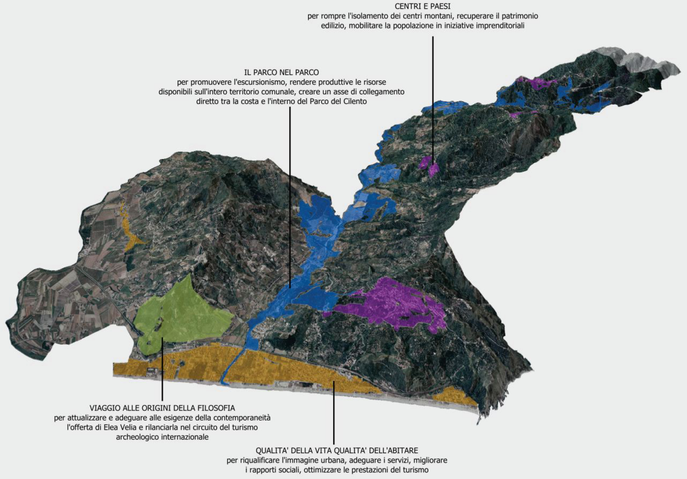
Introduzione degli ospiti nella realtà dei paesi montani con l'organizzazione di attività diversificate fondate sulla cultura materiale.

Sensibilizzazione dei residenti a fornire servizi non monetizzabili destinati a persone che vogliono sentirsi anche per pochi giorni abitanti dei luoghi.

Sperimentazione della formula del Paese albergo in situazioni favorevoli sia dal punto di vista edilizio che della disponibilità degli abitanti all'accoglienza

Realizzazione di strutture ricettive diffuse in modo da far vivere gli ospiti a diretto contatto con la comunità locale protagonista di un nuovo tipi di ricettività

GLI OBIETTIVI
Rivitalizzare i centri storici, recuperare il patrimonio edilizio, conferire agli abitanti un ruolo attivo e diretto in una nuova forma di turismo che ricerca stili di vita avanzati .

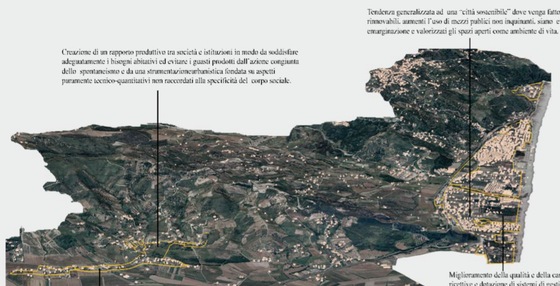


QUALITA' DELLA VITA QUALITA' DELL'ABITARE

LE MODALITA' ATTUATIVE

Tendenza generalizzata ad una "città sostenibile" dove venga fatto ricorso alle energie rinnovabili, aumenti l'uso di mezzi pubblici non inquinanti, siano evitate le situazioni di emarginazione e valorizzati gli spazi aperti come ambiente di vita.

Creazione di un rapporto produttivo tra società e istituzioni in modo da soddisfare adeguatamente i bisogni abitativi ed evitare i guasti prodotti dall'azione congiunta dello spontaneismo e da una strumentazione urbanistica fondata su aspetti puramente tecnico-quantitativi non raccordati alla specificità del corpo sociale.



Miglioramento della qualità e della caratterizzazione delle strutture ricettive e dotazione di sistemi di gestione e certificazione ambientale in modo da attualizzare e rendere efficiente l'offerta turistica di Ascea.

Progressiva trasformazione del tessuto urbano recente in una successione ordinata di luoghi e di manufatti riconoscibili e rispondenti ai bisogni di una società in crescita, riducendo al massimo i fenomeni di frammentazione ed ammontare che attualmente la caratterizzano.

GLI OBIETTIVI
Interrompere il consumo di suolo a fini edificatori, recuperare il fabbisogno abitativo all'interno delle aree già urbanizzate attraverso il riuso edilizio e urbanistico, costruire un'immagine di "città" riconoscibile e vivibile dove siano favoriti i rapporti sociali e create le condizioni per un uso produttivo del tempo libero.

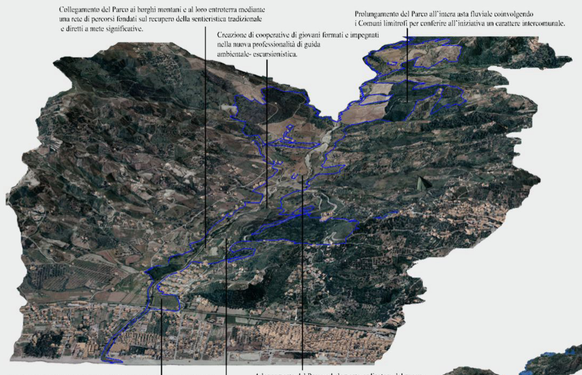
IL PARCO NEL PARCO

LE MODALITA' ATTUATIVE

Collegamento del Parco ai borghi montani e al loro entroterra mediante una rete di percorsi fondati sul recupero della sentieristica tradizionale e diretti a mete significative.

Creazione di cooperative di giovani formati e impegnati nella nuova professionalità di guida ambientale- escursionistica.

Prolungamento del Parco all'intera asta fluviale coinvolgendo i Comuni limitrofi per conferire all'iniziativa un carattere intercomunale.



Rinaturazione del corso del Fiumarella, creazione di macchie e corridoi di vegetazione naturaliforme, progressiva riconversione dei rimboschimenti a conifere in boschi di latifoglie con funzione ricreativa

Adeguamento del Parco ad elemento ordinatore del nuovo sistema integrato di spazi aperti previsto dal PUC sul territorio urbano e rurale

Valorizzazione degli aspetti di biodiversità naturale e animale tipici dell'ambiente agro-fluviale rendendoli percepibili direttamente dall'ambiente

GLI OBIETTIVI
Istituzione a Parco locale del corso e delle aree di pertinenza del Torrente Fiumarella per finalità integrate quali la conservazione della natura, la promozione di turismo escursionistico e di occupazione giovanile, la rotture dell'isolamento dei centri abitati della montagna, il collegamento della realtà costiera con le aree interne del Parco Nazionale del Cilento.

IL TURISMO CULTURALE AMBIENTALE

Ascea è al centro di una offerta di archeologia/cultura/fitness/gastronomia/escursionismo/ natura/antropologia/paesaggio/panorama/monumenti/equitazione/trekking/ che chiede solo di essere implementata e gestita direttamente dalla comunità locale

Il piano di azione può fare di Ascea un luogo di concentrazione di beni e di valori legati alla ruralità sempre più preziosi per la società del fututro solo mobilitando la pluralità di attori pubblici e privati coinvolti nella realizzazione degli interventi

LA CENTRALITA' DEL PAESAGGIO NEL PROCESSO DI SVILUPPO LOCALE

IL PUC DI ASCEA

TAV. 5 - LE QUATTRO INIZIATIVE DI ECCELLENZA PROPOSTE DAL PUC

Il PUC fonda sulle principali componenti di qualità del territorio il percorso per indurre ad Ascea vantaggi competitivi rispetto a realtà analoghe entro l contesto di un economia creativa

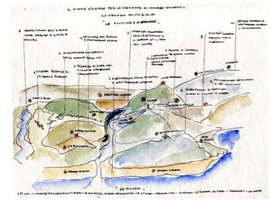
COMPONENTI
Componenti fisiografiche e percettive sono i luoghi sommitali e costieri di alta rilevanza visuale ed ecologica
Componenti vegetazionali sono i luoghi di insediamento di cenosi a carattere naturale e seminaturale
Componenti agronomiche sono i luoghi di costruzione del paesaggio antropizzato
Componenti insediative e a rete sono i luoghi storici dell'abitare e le espansioni recenti e il sistema delle infrastrutture di collegamento

VANTAGGI COMPETITIVI
Accessibilità ai cacumini, ai punti di vista panoramici e alle sorgenti. Reale protezione della qualità delle acque marine e della linea di costa. Messa in valore degli ambiti agrifluviali per promuovere il turismo ambientale.
Attività produttive connesse alla presenza del bosco Compensazione carichi ambientali dell'edificato
Presenza di colture identitarie del contesto territoriale e paesistico. Patrimonio di agrobiodiversità. Edilizia tradizionale e recente.
Alta valenza culturale, ricettiva e commerciale dei centri storici maggiori. Disponibilità ad forme di ricettività altenativa dei borghi rurali. Alto richiamo degli insediamenti costieri per il turismo balneare

ECONOMIA CREATIVA
Conservazione della natura. Rapporto con le aree protette nazionali. Escursionismo naturalistico estivo
Conservazione del atrimonio di biodiversità. Attività agroforestali. Disponibilità di superfici per attività ricreazionale.
Incentivazione prodotti tipici. Estensione e qualificazione sistema ricettività diffusa. Miglioramento e finalizzazione rete sentieristica.
Innalzamento dell'immagine e della qualità urbana anche con il ricorso a specifici strumenti quali il Piano del colore. Dotazione di servizi efficienti. Certificazione delle strutture ricettive. Sistemi di trasporto ecoefficienti Collegamenti innovativi

COMUNE DI ASCEA
Provincia di Salerno

PIANO URBANISTICO COMUNALE



GRUPPO TECNICO: Prof. Dr. **Sebastiano Conte** (capogruppo), Dott. Arch. **Massimo D'Ambrosio**, Prof. Arch. **Guido Ferrara** / Dr. Arch. **Giuliana Campioni** / Dr. Arch. **Nicola Ferrara** (Studio di Progettazione Ambientale **Ferrara Associati**)

TAV. 5 - LE QUATTRO INIZIATIVE
DI ECCELLENZA DEL PUC